

Consiglio direttivo nel ricordo di Michele Picardi

La riunione si è tenuta sabato, subito prima dei funerali per uno fra i maggiori esperti italiani in filatelia tematica

Roma (12 marzo 2012) - La scomparsa, avvenuta il 9 marzo, di una fra le storiche colonne del Cift e della filatelia tematica in generale, Michele Picardi, non ha fermato il lavoro del sodalizio.

“Una triste coincidenza -spiega il presidente, Luciano Calenda- ha fatto sì che la riunione del consiglio direttivo, fissata da tempo, si sia svolta subito prima della cerimonia funebre per Michele. Riunione alla quale, in qualità di membro del gruppo di lavoro, avrebbe dovuto partecipare”.

Diversi, comunque, gli argomenti affrontati, perlomeno con un approccio ancora generale. Lasciando ai prossimi incontri gli approfondimenti.

Il più importante è l'avvio del progetto collettivo suggerito dalla Planet life economy foundation. “L'obiettivo -prosegue- è parlare dell'**ecosostenibilità** in senso molto lato. Saranno coinvolti quindici collezionisti con elaborati che vanno dai dodici ai trentasei fogli, affrontando problematiche come le fonti di energie rinnovabili, i fenomeni ambientali, il controllo demografico, la protezione della natura e così via”. Ancora non definita la tabella di marcia, ma il percorso dovrebbe essere completato entro il settembre del 2013.

Intanto, proseguono le altre iniziative a più mani. Il “**Progetto Dante**” si avvia al completamento con il Paradiso, che sarà presentato alla prossima “Romafil”; l'Inferno sta compiendo un tour espositivo in Slovenia e, con il Purgatorio, verrà riproposto la prossima estate nell'abbazia di Camaldoli in provincia di Arezzo, in occasione del millenario della congregazione.

Dal canto loro, le dodici minicollezioni riguardanti il secolo e mezzo dell'**Unità d'Italia** diventeranno un volume grazie al Circolo filatelico numismatico “Vastophil - Rino Piccirilli” di Vasto.

“Infine -conclude Luciano Calenda- stiamo definendo un denso programma: nel giugno del 2013 cadrà il mezzo secolo del Cift e vorremmo celebrarlo con una serie di iniziative ed esposizioni. Un modo per ricordare, anche, l'impegno e la lungimiranza di appassionati che, come appunto Michele Picardi, hanno individuato e valorizzato un modo differente di fare filatelia”.